



VERBALE DELLA 4ª SEDUTA DEL COMITES DI SINGAPORE

05.04.2022 - ore 17:00

Luogo: presso CRANE, The Herencia, Tsuru room, 46 Kim Yam Road #01-06/07, Singapore 239351 ed online su piattaforma Zoom.

Inizio della seduta: ore 17:06 **Fine della seduta:** ore 19:00

Presenti: CASTELLANO Aniello, DE IORIO Maria (Tesoriere), GIRARDO Ludovica, LA VOLPE Valentina (Segretario), MAROTTA Massimo, MONNI Andrea (Presidente).

Presenti online: BASSALTI Omar, FONTANESI Monica, LIOTTA Bruno, SAVA Cecilia (membro dell'Esecutivo), ZUCCHET Marco.

Assente giustificato: CENTOLA Simone (Vicepresidente).

Rappresentanza consolare: GENTILE Rossella

Ordine del giorno seduta:

1. Approvazione dei verbali delle riunioni del 11 gennaio e del 23 febbraio 2022.
2. Mozione 010 dal titolo "Richiesta di Dimissioni di Andra Monni dalle cariche di Presidente del Comites e Presidente della Commissione Affari Istituzionali".
3. Aggiornamento sui lavori delle Commissioni e dei gruppi di lavoro.
4. Mozioni numero 001, 002, 003, 004, 006, 007, 008 e 009 riguardanti il Regolamento.
5. Varie ed Eventuali

1. Approvazione dei verbali delle riunioni del 11 gennaio e del 23 febbraio 2022.

Il verbale della seduta del 11 gennaio 2022 viene approvato con:

7 voti favorevoli

[DE IORIO Maria, FONTANESI Monica, LA VOLPE Valentina, LIOTTA Bruno, MONNI Andrea, SAVA Cecilia, ZUCCHET Marco]

4 voti contrari

[BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, GIRARDO Ludovica, MAROTTA Massimo]

Il verbale della seduta del 23 febbraio 2022 viene approvato con:

7 voti favorevoli

[DE IORIO Maria, FONTANESI Monica, LA VOLPE Valentina, LIOTTA Bruno, MONNI Andrea, SAVA Cecilia, ZUCCHET Marco]

4 voti contrari

[BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, GIRARDO Ludovica, MAROTTA Massimo]

2. Mozione 010 dal titolo “Richiesta di Dimissioni di Andra Monni dalle cariche di Presidente del Comites e Presidente della Commissione Affari Istituzionali”.

Viene fatta lettura del testo integrale della mozione, allegato al presente verbale. Andra Monni si iscrive a parlare contro la mozione, ribadisce quale sono gli obiettivi del Comites, ripete di non essere parte in causa nella class-action portata a New York e aggiunge che ai tempi della vicenda non era socio azionista di Algebra.

Si passa alla votazione e la mozione 010 viene respinta con:

7 voti contrari

[DE IORIO Maria, FONTANESI Monica, LA VOLPE Valentina, LIOTTA Bruno, MONNI Andrea, SAVA Cecilia, ZUCCHET Marco]

4 voti favorevoli

[BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, GIRARDO Ludovica, MAROTTA Massimo]

3. Aggiornamento sui lavori delle Commissioni e dei gruppi di lavoro.

Andra Monni aggiorna l'assemblea sulle attività svolte dalla Commissione Affari Istituzionali. La commissione ha avviato un giro di consultazioni con le realtà presenti sul territorio iniziando da Apics e l'Ambasciata. Andra Monni informa l'Assemblea dell'incontro avuto in occasione della visita ispettiva in Ambasciata.

Valentina La Volpe aggiorna sulle attività svolte dalla Commissione Amministrazione che sta lavorando alla stesura della Costituzione e alla revisione del regolamento interno, assessorati a livello gratuito da uno studio legale locale. I documenti saranno poi discussi all'interno della commissione e portati poi all'attenzione dell'assemblea. Andra Monni aggiunge che il lavoro che si sta realizzando è volto ad assicurare che le attività del Comites non siano in contrasto con la legislazione di Singapore.

Maria De Iorio aggiorna sulla Commissione Bilancio, dichiarando che Bilancio preventivo e tutti documenti necessari sono stati inviati a Roma e siamo ora in attesa dello stanziamento.

Cecilia Sava aggiunge che la Commissione Amministrazione ha in programma di incontrare ancora IWG, Camera di Commercio e Singapore Italian Association. Riguardo al Gruppo di lavoro sul Programma, informa si sta organizzando un webinar su Fast.it in collaborazione con l'Ambasciata per la settimana del 25 aprile. Informa che è arrivata la comunicazione da parte dell'Ambasciata sul mese italiano (da metà maggio a metà giugno) e la richiesta di contributi in termini di eventi o attività da realizzare all'interno del Flower Dome. Cecilia Sava chiede la partecipazione di tutti e dichiara che al momento stanno lavorando a un progetto sui Pionieri, i primi italiani arrivati a Singapore, sempre in collaborazione con l'Ambasciata.

Bruno Liotta aggiunge l'importanza di realizzare eventi che possano coinvolgere soprattutto le famiglie. Andrea Monni dichiara che una attività che stanno organizzando rivolta a giovani, donne e famiglie è un evento a carattere sportivo, probabilmente tennis. Andrea Monni ribadisce che chiede il contributo di tutti nell'organizzazione di questi eventi.

Cecilia Sava aggiunge inoltre che si sta lavorando a un progetto di accoglienza rivolto alle famiglie in procinto di trasferirsi o appena arrivate a Singapore.

Omar Bassalti chiede se si sta pensando ad un evento per il 25 aprile, ma al momento non ci sono proposte a riguardo.

4. Mozioni numero 001, 002, 003, 004, 006, 007, 008 e 009 riguardanti il Regolamento.

Massimo Marotta legge e argomenta le otto mozioni relative al regolamento presentate da lui stesso e Aniello Castellano, allegate al presente verbale.

La mozione 001 dal titolo “Proposta di revisione dell'articolo 9.1 del Regolamento Interno” è mirata all'eliminazione della regola che permette di intervenire solo in dissenso a una mozione presentata.

Andrea Monni interviene contro la mozione spiegando che il punto è stato inserito per garantire l'efficienza delle sedute, essendo le mozioni già condivise, difese e argomentate prima di essere votate in assemblea.

La mozione 001 viene respinta con:

6 voti contrari

[FONTANESI Monica, LA VOLPE Valentina, LIOTTA Bruno, MONNI Andrea, SAVA Cecilia, ZUCCHET Marco]

4 voti favorevoli

[BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, GIRARDO Ludovica, MAROTTA Massimo]

1 voto astenuto

[DE IORIO Maria]

La mozione 002 dal titolo “Proposta di revisione dell'articolo 6.3 del Regolamento Interno”, verte sulla eliminazione della questione di fiducia, in modo tale che il voto dell'Assemblea, contrario ad una proposta dell'Esecutivo, non ne comporti la decadenza.

La mozione 002 viene respinta con:

5 voti contrari

[FONTANESI Monica, LA VOLPE Valentina, LIOTTA Bruno, MONNI Andrea, SAVA Cecilia,]

4 voti favorevoli

[BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, GIRARDO Ludovica, MAROTTA Massimo]

2 voti astenuti

[DE IORIO Maria, ZUCCHET Marco]

La mozione 003 dal titolo “Proposta di revisione dell’articolo 6 del Regolamento Interno” (*Ndr errore nel titolo, articolo 11*), è mirata a chiarire che l’articolo 11.2 del Regolamento Interno non è applicabile a situazioni di conflitto di interessi riconducibili a cause di ineleggibilità, definite dall’articolo 5.4 della Legge 23 ottobre 2003, n. 286.

Andrea Monni dichiara che le cause di ineleggibilità sono già previste dalla legge e la loro discussione è previa alla stesura del regolamento e di responsabilità dell’Ambasciata. Interviene Rossella Gentile precisando che in realtà le cause di ineleggibilità sono decise dal Comites nella prima seduta. Massimo Marotta dichiara che nel caso di cause di ineleggibilità sopravvenute successivamente, queste non sono trattate nel regolamento.

La mozione 003 viene respinta con:

4 voti contrari

[LA VOLPE Valentina, LIOTTA Bruno, MONNI Andrea, SAVA Cecilia]

5 voti favorevoli

[BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, GIRARDO Ludovica, MAROTTA Massimo, ZUCCHET Marco]

2 voti astenuti

[DE IORIO Maria, FONTANESI Monica]

La mozione 004 dal titolo “Proposta di revisione dell’articolo 8 del Regolamento Interno” mira a chiarire che la votazione da parte dell’assemblea non è motivo di decadenza di un membro dei Comites, cosa disciplinata secondo la Legge.

Andrea Monni interviene dicendo che l’articolo può generare errate interpretazioni, ma che non fa riferimento alla decadenza di un membro dei Comites, ma al solo allontanamento dai lavori delle sedute.

Aniello Castellano dichiara che all’interno del Comites vale la legge Italiana e non la legge di Singapore.

La mozione 004 viene respinta con:

5 voti contrari

[FONTANESI Monica, LA VOLPE Valentina, LIOTTA Bruno, MONNI Andrea, SAVA Cecilia]

5 voti favorevoli

[BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, GIRARDO Ludovica, MAROTTA Massimo, ZUCCHET Marco]

1 voto astenuto

[DE IORIO Maria]

La mozione 006 dal titolo “Proposta di revisione dell’articolo 14.2 del Regolamento Interno” riguarda la richiesta che le sedute siano trasmesse in diretta web e che la registrazione sia poi disponibile sul sito web del Comites.

Andrea Monni dichiara che le riunioni sono pubbliche e trasmesse in diretta, ma che il resoconto sul sito web viene fatto tramite verbale.

Aniello castellano cita la legge Bassanini, legge 241/90, volta a garantire la trasparenza e l'accesso da parte dei cittadini alle informazioni riguardanti le pubbliche amministrazioni.

La mozione 006 viene respinta con:

5 voti contrari

[LA VOLPE Valentina, LIOTTA Bruno, MONNI Andrea, SAVA Cecilia, ZUCCHET Marco]

4 voti favorevoli

[BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, GIRARDO Ludovica, MAROTTA Massimo]

2 voti astenuti

[DE IORIO Maria, FONTANESI Monica]

La mozione 007 dal titolo “Proposta di revisione dell’articolo 12 del Regolamento Interno” riguarda la richiesta di pubblicazione dei verbali dell’esecutivo.

Andrea Monni dichiara che il regolamento intende garantire che il lavoro del Comites si svolga nella maniera più semplice e funzionale. Il non rendere pubblico il verbale delle riunioni dell’esecutivo è fatto in un’ottica di semplificazione dato che le decisioni dell’esecutivo sono poi riportate in assemblea.

Massimo Marotta dichiara che questo è contrario all’articolo 30 della legge 286 dei Comites.

La mozione 007 viene respinta con:

5 voti contrari

[FONTANESI Monica LA VOLPE Valentina, LIOTTA Bruno, MONNI Andrea, SAVA Cecilia]

4 voti favorevoli

[BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, GIRARDO Ludovica, MAROTTA Massimo,]

2 voti astenuti

[DE IORIO Maria, ZUCCHET Marco]

La mozione 008 dal titolo “Proposta di revisione dell’articolo 18.5 del Regolamento Interno” chiede l’introduzione del termine “permanenti” riguardo alle commissioni, per garantire la possibilità di aggiungerne altre in futuro.

La mozione 008 viene respinta con:

6 voti contrari

[FONTANESI Monica, LA VOLPE Valentina, LIOTTA Bruno, MONNI Andrea, SAVA Cecilia, ZUCCHET Marco]

4 voti favorevoli

[BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, GIRARDO Ludovica, MAROTTA Massimo]

1 voto astenuto

[DE IORIO Maria]

La mozione 009 dal titolo “Proposta di revisione dell’articolo 5.1 del Regolamento Interno” riguarda il numero dei membri dell’esecutivo.

La mozione 009 viene respinta con:

6 voti contrari

[FONTANESI Monica, LA VOLPE Valentina, LIOTTA Bruno, MONNI Andrea, SAVA Cecilia, ZUCCHET Marco]

4 voti favorevoli

[BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, GIRARDO Ludovica, MAROTTA Massimo]

1 voto astenuto

[DE IORIO Maria]

5. Varie ed Eventuali

Aniello Castellano interviene chiedendo di utilizzare le mail ufficiali e non le mail private all’interno del Comites, visto che stiamo usando un dominio comites.sg.

Dichiara inoltre che sposterà querela sul verbale del 23 febbraio per reato di falso ideologico.

Alle ore 19.00 il Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta.

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario

Andrea Monni

Valentina La Volpe



Comites (Singapore)

Comitato degli italiani all'estero

Data: 28/03/2022

Numero Protocollo:

Titolo Mozione: **Richiesta di Dimissioni di Andra Monni dalle cariche di Presidente del Comites e Presidente della Commissione Affari Istituzionali**

Testo della mozione

1. **VISTA** la Mozione datata 26/01/2022 dal titolo: "Richiesta ad Andrea Monni e Cecilia Sava di riferire all'Assemblea circa i contenuti della trasmissione Report del 19/01/2022"
2. **VISTA** l'e-mail inviata dal Consigliere Aniello Castellano in data 04 Febbraio 2022, in cui veniva informati i consiglieri circa la lettera ricevuta dai consiglieri Aniello Castellano, Omar Bassalti e dal Signore Renzo Streglio, inviata dallo studio CHUNG TING FAI & CO con oggetto "DEFAMATORY PUBLICATIONS IN RELATION TO MR SALVATORE PALELLA", evidenziando che la lettera faceva anche riferimento al Comites definendolo "**Politically Charged Civil Committee of foreigner National living in Singapore**" e dichiarando "**your actions have prompted an inquiry by the Comites Committee against our client**" ed esprimendo sconcerto nel caso informazioni relative a mozioni presentate e non ancora discusse siano state date a parti terze da membri dell'Assemblea.
3. **VISTA** la lettera, inviata in data 14 Febbraio 2022 dallo studio BH LI & LEE ai Consiglieri Aniello Castellano, Ludovica Girardo, Omar Bassalti, al signor Renzo Streglio e per copia a "Comites Singapore", dal titolo "**Claim in Connection with Public Facebook Video published on or around 18 January 2022**", successivamente inviata dal Comites di Singapore via e-mail ai consiglieri il 23 Febbraio 2022, in **Allegato 1**
4. **VISTA** la lettera, "Annex B" allegata alla lettera in Allegato 1, ed inviata dallo studio Rapini e Seyssel a Rai Radio Televisione Italiana S.p.a. in data 21 gennaio 2022
5. **VISTO** il paragrafo 2 della lettera in **Allegato 1**, che indica:
 2. We wish to highlight that the positions taken by our client are consistent with the positions of the directors, shareholders and Ms Cecilia Sava ("Ms Sava"), a related person of our client involved in the abovementioned matters.
6. **DEDOTTO** che il paragrafo 2 della lettera in **Allegato 1** fa riferimento anche ad Andrea Monni, in qualità di shareholder/director di Algebra Pte Ltd, e che quindi lo studio legale dichiara, pur senza menzionarne il nome, che le posizioni del loro Cliente (Algebra Pte Ltd) rappresentano anche quelle di Andrea Monni.



Comites (Singapore)

Comitato degli italiani all'estero

7. **EVIDENZIATO** che il contenuto della Assemblea Straordinaria è di dominio pubblico, che l'Assemblea è stata video-registrata e che il Consigliere Aniello Castellano ha chiesto esplicitamente che le dichiarazioni di Andrea Monni e Cecilia Sava siano trascritte parola per parola.
8. **VISTO** il primo tentativo del Presidente Andrea Monni di voler mettere a votazione se la mozione dovesse essere discussa o meno, in base alla sua personale interpretazione del regolamento interno, cosa a cui si sono fermate opposti i 4 firmatari della presente mozione, visto che le mozioni presentate devono essere discusse e/o messe al voto.
9. **VISTO** l'estratto della dichiarazione resa dal Presidente Andrea Monni durante l'Assemblea Straordinaria

“La dichiarazione si basa sulla trasmissione Report, in cui il nome mio e di Cecilia è apparso in un fotogramma, fra l'altro il nome che si vede solo se si fa andare al rallentatore il servizio di Report, altrimenti i nomi non son visibili e che la trasmissione Report non ha comunque fatto menzione del nome mio e di Cecilia, però, quindi questo era, questo è il punto di partenza”

10. **VISTA** la dichiarazione resa dal Presidente Andrea Monni durante l'Assemblea Straordinaria, con tentativo ulteriore di non rispondere nel merito della mozione:

“Vorrei ricordare anche il ruolo del Comites, no, perché il Comites ha due obiettivi ben precisi, che uno è contribuire allo sviluppo sociale, culturale e civile della comunità di riferimento e l'altro appunto la possibilità di offrire contributi alla rappresentanza diplomatica o culturale utile alla definizione del quadro programmatico degli interessi del paese in cui opera. Quindi il Comites non sostituisce a altri organi come può essere la magistratura di Singapore, di New York o dell'Italia. E fra l'altro tanto meno nella legge [inudibile] dei Comites del nostro regolamento, il Comites ha poteri di, ha poteri di.. indagine o di chiedere ai membri di riferire su attività che non riguardano il Comites e soprattutto la legge non prevede... quindi il, nella vicenda richiamata da... {non udibile}, nella vicenda richiamata da Report non, non c'è nessuna condanna innanzitutto e fra l'altro né io né Cecilia siamo parte in causa e non siamo indagati, quindi in questo frangente io non trovo che ci sono altri chiarimenti da dare tranne che confermare che ne' io ne' Cecilia siamo parte in causa di questa causa e fra l'altro voglio anche aggiungere che il Comites non ha competenza o autorità per chiedere delucidazioni su processi civili che fra l'altro non coinvolgono nessuna persona a Singapore. Quindi questo è quello che ho da dire sulla mozione.

11. **VISTA** la dichiarazione resa dalla Consigliera Cecilia Sava:

“Buonasera a tutti, io volevo semplicemente aggiungere questo, che non sono socia di Algebra, a mio avviso non ci sono altri chiarimenti che io posso dare, e ritengo che sia superfluo e fuori luogo ogni altro commento su questo tema in sede di riunione Comites. La cosa che spererei è di concentrarsi sul lavoro che il Comites deve fare per la comunità italiana a Singapore. Non ho altro da aggiungere.”



Comites (Singapore)

Comitato degli italiani all'estero

12.VISTO L' intervento del consigliere Massimo Marotta, intervento registrato e quindi disponibile ai membri dell'Assemblea, che ribadisce il fatto il Comites non è un tribunale, e che la Mozione in discussione è basata su una richiesta di chiarimenti dovuta alla visione di una trasmissione pubblica (Report), ed al ruolo pubblico di chi decide di rappresentante degli italiani a cui è semplicemente stato chiesto di riferire. Aggiungendo che il Presidente Andrea Monni sta evitando di riferire all'Assemblea circa la richiesta di chiarimenti.

13.VISTO l'estratto sotto trascritto con gli interventi di Andrea Monni e Massimo Marotta.

- **Andrea Monni:** "Io posso parlare solo su me stesso; quindi, quello che posso dire è questo, che non c'è nessun coinvolgimento nella vicenda riportata da Report, non c'è nessun mio coinvolgimento.
- **Massimo Marotta:** "Quindi si tu stai dichiarando che.., va benissimo, questa è la tua dichiarazione, che non hai alcun coinvolgimento nella questione di Report, descritta da Report
- **Andrea Monni:** Si
- **Massimo Marotta:** va bene, questo è quello che io volevo sentire, una dichiarazione
- **Andrea Monni:** e questa è la dichiarazione

14.VISTO l'intervento di Omar Bassalti che ribadisce che chi ha ruoli pubblici dovrebbe avere un comportamento esemplare, e anche di più per chi ha la carica di presidente e chi in futuro potrebbe essere chiamato a rappresentare il Comites di Singapore anche con gli altri presidenti.

15.VISTO l'estratto sotto trascritto con gli interventi di Omar Bassalti, Andrea Monni e Massimo Marotta, in cui è evidente che Andrea Monni non abbia risposto nel merito alla domanda precisa posta da Omar Bassalti

- **Omar Bassalti:** quindi tu confermi che tu non sei coinvolto con il rilascio dei token della ICO di Helbiz Singapore, che è la seconda società che avevi tirato su` tramite Algebra Pte Ltd, e prima c'era Helbiz System Pte Ltd. Quindi tu, con Helbiz System Pte Ltd non sei coinvolto? Puoi confermare?
- **Andrea Monni:** Io non sono coinvolto nell'indagine a New York, posso solo dire questo.
- **Massimo Marotta:** Sei coinvolto come società?
- **Andrea Monni:** al di là della mia attività professionale, che comunque ha carattere fiduciario e quindi non posso..io posso parlare solo di me stesso, quindi io posso dire che nella vicenda menzionata da Report non sono coinvolto, perché tra l'altro non sono un defendant in quella causa quindi più di questo non posso dire.

16.VISTO l'intervento di Aniello Castellano che ribadisce che il Comites non è un tribunale, e chiarendo che nonostante la pubblicazione da parte Rai della lettera inviata dai legali di Algebra sia un atto dovuto, e che il video della trasmissione è ancora disponibile su vari canali, il cui contenuto non è stato smentito dalla RAI stessa.

17. VISTI I vari interventi di Andrea Monni, che esprime la sua opinione che la lettera di Algebra non è di interesse del Comites e che, oltre ai bilanci, tutto quanto discusso nella riunione straordinaria non fa` parte dei ruoli del Comites.



Comites (Singapore)

Comitato degli italiani all'estero

18. VISTI i successivi interventi di Aniello Castellano e Massimo Marotta che ribadiscono che le lettere sono di interesse del Comites dal momento che menzionano direttamente il Comites o sono state inviate al Comites per conoscenza, e che in questi casi l'Esecutivo avrebbe dovuto chiedere ai tre Consiglieri di riferire su situazione che potrebbero essere di imbarazzo per il Comites stesso. Esprimendo anche sconcerto circa il fatto che il contenuto della lettera indicata al Paragrafo 1 si riferisce ad un intervento del Comites di cui poteva essere a conoscenza solamente un membro del Comites stesso.

19. VISTO l'intervento di Andra Monni, che dichiara dopo la domanda di Massimo Marotta "Ribadisco per la quarta volta che nella vicenda riportata da Report che è il class action case, avviato a New York, contro la Società Helbiz INC, in questa causa non ho nessun ruolo, non sono, non appaio, non sono indagato non sono parte in causa. Più di questo non so` cosa posso dire.

20. EVIDENZIATO il contenuto della lettera in Allegato 1, che indica al paragrafo 9:

9. Our client strenuously denies that there was any personal association and/or any involvement with Mr Palella and/or Helbiz Inc, save that our client provided corporate services to Helbiz Singapore Pte Ltd until 26 November 2021 and HBZ Systems Pte Ltd (formerly known as Helbiz Mobility System Pte Ltd) which had been struck off on 9 December 2019. As you would be aware, whilst our client may provide corporate services to the said entities, neither our client nor its directors or shareholders are involved in the management and/or operation of the said entities. Neither our client nor its directors or shareholders has personal association with Mr Salvatore Palella or Helbiz Inc.

21. EVIDENZIATO il contenuto della lettera in Allegato 1, che indica al paragrafo 7:

7. We are further instructed that no legal proceedings or charge has been brought against our client and/or its directors and shareholders in relation to the alleged class action against Helbiz Inc, in any other case or in any jurisdiction.

22. EVIDENZIATO il contenuto della lettera in Allegato 1 (Annex B pagina 2), che indica:

In una fase iniziale, il gruppo Helbiz prospettò ad Algebra PTE Ltd di voler utilizzare HBZ Systems PTE Ltd allo scopo porre in essere una *Initial coin offering (ICO)*, ma questo ente non aprì posizioni bancarie a Singapore. Algebra PTE Ltd fu poi informata che il progetto ICO era abortito, e per tale ragione la società venne cancellata, dietro precise istruzioni della società. Gli stessi amministratori dell'ente, *sia* in fase deposito annuale del bilancio, *sia* in fase di richiesta di cancellazione confermarono l'assenza di attività e passività.

23. VISTA la dichiarazione di Andrea Monni, resa il 3 Luglio 2020 alla "UNITED STATES DISTRICT COURT, SOUTHERN DISTRICT OF NEW YORK", e resa "under penalty of perjury under the laws of the United States of America", in **Allegato 2**.

24. EVIDENZIATA la dichiarazione resa da Andrea Monni di cui al In Allegato 2, dove a Pagina 1 dichiara:



Comites (Singapore)

Comitato degli italiani all'estero

I, ANDREA MONNI, hereby declare as follows:

1. I was the Chief Financial Officer of non-party HBZ Systems Pte Ltd. (“HBZ Systems”), a Singaporean company, from incorporation to final dissolution. HBZ Systems Pte. Ltd. was previously known as Helbiz Mobility System Pte. Ltd. I submit this declaration in support of the Motion to Dismiss the Complaint filed by Defendants Helbiz Inc., Salvatore Palella, Jonathan Hannestad, Stefano Ciravegna and Giulio Profumo. This declaration is based on my personal knowledge.

25.EVIDENZIATA la dichiarazione di Andrea Monni in Allegato 2, che dichiara a pagina 2 del suddetto documento che la HBZ System ha condotto una ICO da gennaio a marzo 2018 dove ha venduto “utility tokens” chiamati “HBZ coins”:

2. HBZ Systems, a Singaporean company that is not a party to this action, conducted an ICO in January to March 2018 where it sold utility tokens known as HBZ coins that could be used by purchasers to buy transportation related services.

26. RISCONTRANDO evidenti contraddizioni tra la dichiarazione scritta di Andrea Monni di cui ai punti 12 e 13, e la documentazione di cui in Allegati 1 e 2, e le dichiarazioni rese durante l’Assemblea straordinaria del 23/02/2022:

a. La dichiarazione di cui al paragrafo 24, dove è stato dichiarato da Andrea Monni di essere stato il Chief Financial Officer della HBZ System Pte Ltd dalla data di incorporazione alla data di dissoluzione contraddice il contenuto della lettera in Allegato 1 ed evidenziato al paragrafo 20, dove è scritto che nessuno dei direttori o azionisti di Algebra è coinvolto nella gestione e/o nelle operazioni di suddette società (tra le quali è citata la stessa HBZ System Pte Ltd)

b. La dichiarazione di cui al paragrafo 25, dove è stato dichiarato da Andrea Monni che Helbiz System ha condotto l’ICO da gennaio a marzo 2018 dove ha venduto “utility token” denominati “HBZ coins” contraddice totalmente il contenuto indicato al paragrafo 22, dove si dice che Algebra Pte Ltd venne informata che la ICO era stata cancellata e di conseguenza la società chiusa e che parla anche di assenza di attività e passività.

27.EVIDENZIANDO che in base al contenuto della dichiarazione in Allegato 2, è evidente sia il ruolo attivo sia la conoscenza dettagliata rispetto alla questione riportata da Report circa la ICO della criptovaluta Helbiz Coin, da parte del presidente Andrea Monni, cosa non dichiarata durante l’Assemblea Straordinaria datata 23/02/2022



Comites (Singapore)

Comitato degli italiani all'estero

28.EVIDENZIANDO che, in base a quanto descritto nella presente mozione, il presidente Andrea Monni, ha fatto dichiarazioni inconsistenti, omettendo di riferire, come chiesto nella mozione datata 26/01/2022, di chiarire di aver ruolo come dichiarato alla "UNITED STATES DISTRICT COURT, SOUTHERN DISTRICT OF NEW YORK ", e addirittura contraddicendo il contenuto della lettera in **Allegato 1** dove è scritto che rappresenta anche la posizione dello stesso Andrea Monni, come spiegato nei paragrafi 5 e 6.

29.RIAFFERMANDO che i sottoscrittori della presente mozione sono a conoscenza e prendono atto del contenuto indicato al paragrafo 11, della lettera in **Allegato 1**.

30.EVIDENZIANDO che, in base a quanto descritto nella presente mozione, il presidente Andrea Monni non solo ha leso la fiducia dell'assemblea avendo fatto dichiarazioni incomplete e contraddittorie, ma che nel caso il contenuto della lettera di Algebra sia veritiero, ha mentito alla Corte di New York o viceversa.

31.EVIDENZIANDO come indicato nella mozione datata 26/01/2022 come sia importante che i membri del Comites, in qualità di rappresentanti della comunità italiana all'estero, ruolo pubblico, siano trasparenti e che anche motivi di inopportunità che vadano al di là di posizioni giuridiche, in primis avere reso dichiarazione contraddittorie ed incomplete, se non false rispetto la mozione presentata, ai membri dell'assemblea, ledendo la fiducia data a chi ha posizioni di Presidenza ed Esecutivo e di Rappresentanza.

32. VISTO L'articolo 10 della Legge 23 ottobre 2003, n. 286, riportato a seguito:

Le dimissioni del presidente sono richieste con mozione sottoscritta da almeno un terzo dei componenti di cui all'articolo 5, comma 1, che indica anche il nuovo candidato, da individuare tra i componenti elettivi del Comitato. Tale mozione è posta ai voti in apertura dei lavori della seduta successiva. Se è approvata con il voto favorevole della maggioranza dei componenti di cui al citato articolo 5, comma 1, il candidato indicato nella mozione subentra immediatamente nella carica di presidente.

33. VISTO l'articolo 6.4 del Regolamento Interno, riportato a seguito

Il Presidente, l'Esecutivo, i componenti dell'Esecutivo, e i presidenti di commissione, cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia individuale scritta e motivata presentata da almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea e votata a maggioranza assoluta. Le necessarie successive elezioni avvengono secondo quanto stabilito dalla Legge.

CHIEDE

In votazione separata, le Dimissioni di Andrea Monni dalla Carica di Presidente della Commissione Affari Istituzionali.

Le Dimissioni di Andrea Monni dalla Carica di Presidente del Comites, indicando il Consigliere Simone Centola come nuovo candidato Presidente.



Comites (Singapore)
Comitato degli italiani all'estero

E CHIEDE

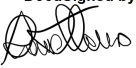
che la Mozione sia inserita nell'Ordine del Giorno della prima riunione successiva alla sua data di presentazione, e che la Mozione sia presentata, discussa e votata dall'Assemblea, come stabilito nell'Articolo 9 del Regolamento Interno.

----- FINE TESTO MOZIONE -----

MOZIONE PRESENTATA DA:

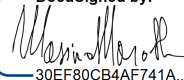
Primo Firmatario:

Aniello Castellano


DocuSigned by:

A62DC1DE27A3417...
3/27/2022

FIRMATARI (nome/cognome, firma, data):

Massimo Marotta

DocuSigned by:

30EF80CB4AF741A...
3/28/2022

Omar Bassalti

DocuSigned by:

0EFA093D52864B0...
3/27/2022

Ludovica Girardo

DocuSigned by:

E4BDD372634F4EF...
3/28/2022

ComItEs (Singapore)

Esecutivo: Presidente: MONNI Andrea, Vicepresidente: CENTOLA Simone, Membro: SAVA Cecilia
Consiglieri: BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, DE IORO Maria, FONTANESI Monica, GIRARDO Ludovica, LA VOLPE
Valentina, LIOTTA Bruno, MAROTTA Massimo, ZUCCHET Marco



Comites (Singapore)

Comitato degli italiani all'estero

ALLEGATO 1



LIMITED LIABILITY PARTNERSHIP REGISTRATION NO. T15LL0188A

ADVOCATES & SOLICITORS
NOTARY PUBLIC
COMMISSIONER FOR OATHS

1 COLEMAN STREET
#10-07 THE ADELPHI
SINGAPORE 179803

TEL : 6223 3227
FAX : 6224 0003
EMAIL : gen@bihlilee.com.sg
WEBSITE : WWW.BIHLILEE.COM

Writer's DID : 6330 6206 / 205
Writer's Email : lswang@bihlilee.com.sg / rwng@bihlilee.com.sg
Our Ref : WLS/VN/ty/2022000062
Your Ref : To be advised

14 February 2022

BY AIR REGISTERED POST

(1) ANIELLO CASTELLANO
170 Bedok South Road
#11-358
Singapore 460170

(2) LUDOVICA GIRARDO
1F Cantonment Road
The Pinnacle @ Duxton
#20-63
Singapore 085601

(3) OMAR BASSALTI
602B Punggol Central
#15-670
Singapore 822602

(4) STREGLIO RENZO
19 Marine Terrace
#07-152
Singapore 440019

PRIVATE & CONFIDENTIAL
TO BE OPENED BY ADDRESSEE ONLY

Dear Sirs

**CLAIM IN CONNECTION WITH PUBLIC FACEBOOK VIDEO PUBLISHED ON OR AROUND
18 JANUARY 2022**

1. We act for Algebra Pte Ltd.
2. We wish to highlight that the positions taken by our client are consistent with the positions of the directors, shareholders and Ms Cecilia Sava ("Ms Sava"), a related person of our client involved in the abovementioned matters.

Anthony Lee | Loh Wai Mooi | Tee Lep Lian | Darrell Low | Wang Liansheng

CONSULTANT: Deanna Lim COUNSEL: Yvonne Tan

Aileen Chua | Julian Koh | Carmen Ko | Valerie Goh | Vanessa Ng

LETTER

To: (1) ANIELLO CASTELLANO
(2) LUDOVICA GIRARDO
(3) OMAR BASSALTI
(4) STREGLIO RENZO

SHEET
NO.2

DATE

14 February 2022

3. We are instructed that:-
- (a) On or around 18 January 2022, you (collectively with the other addressees) published or caused to be published on Omar Bassalti's Facebook Page which is accessible to the public (<https://www.facebook.com/omarbassalti/videos/391071296107787/?d=n>) one video (approximately an hour-long) relating to our client, including but not limited to the directors and/or shareholders of our client ("**Offending Video**"). As at 14 February 2022, there are about 98 logged views of the Offending Video. Enclosed is the screenshot of the Offending Video (see **Annex A**);
- (b) In the Offending Video, you (collectively with the other addressees) re-produced a video that quoted an investigative report titled "I lupi di Wall Street in monopattino" (The Wolves of Wall Street on an E-scooter) ("**Investigative Report**"), which was broadcast on the *Report* television programme on 17 January 2022 ("**Report television programme**"). In the Offending Video, you (collectively with the other addressees) cast doubts and/or raise suspicions as regards the integrity and/or the character of our client and/or its directors and shareholders and Ms Sava.
4. The Offending Video, in particular the words used, mean and are understood to mean that our client and/or its directors and shareholders have a personal association and/or involvement in the activities of Mr Salvatore Palella, Helbiz Inc. and/or related entities, which are dubious, suspicious and/or illegal.
5. On 25 January 2022, the *Report* television programme had published on its official webpage (<https://www.rai.it/programmi/report/inchieste/l-lupi-di-Wall-Street-in-monopattino-61fed2ad-9465-4542-b84e-0a419cea6af1.html>) a correction notice in relation to the Investigative Report. In particular, it has been reflected thereon that Mr Fabio Garibotti (a director of our client) has never had personal association with Mr Salvatore Palella, and the position of company secretary is one without management powers. Further, a letter from Mr Fabio Garibotti's lawyers in Italy was also made available for viewing on the said webpage, a copy of which is enclosed at **Annex B**.
6. Based on the said letter, it is reflected therein that:
- (a) Our client mainly provides business consultancy services to various high-profile companies operating in Singapore and more widely in the Asian market.
- (b) Our client has always acted according to the principles of customer accountability and transparency. In compliance with the provisions of both Singaporean and international regulations, before entering into a business relationship with a potential client, our client uses international databases to carry out a thorough screening process to ascertain whether there are any criminal records associated with potential new customers and/or their shareholders. If these searches reveal any current or potential risk, our client will not have any dealings with them and will inform the relevant authorities of such findings.

LETTER
To: (1) ANIELLO CASTELLANO
(2) LUDOVICA GIRARDO
(3) OMAR BASSALTI
(4) STREGLIO RENZO

SHEET
NO.3

DATE
14 February 2022

- (c) As part of the process of setting up HBZ Systems Pte Ltd (formerly known as Helbiz Mobility System Pte Ltd) and Helbiz Singapore Pte Ltd, our client carried out the due diligence checks. At that material time, the checks revealed no negative records.
- (d) Our client has never held any shares, either directly or through a third party, in the said entities.
- (e) Our client provided corporate services, among other things, corporate secretarial, to both entities. None of our client's staff had any managerial role or powers.
7. We are further instructed that no legal proceedings or charge has been brought against our client and/or its directors and shareholders in relation to the alleged class action against Helbiz Inc, in any other case or in any jurisdiction.
8. In the premises, the Offending Video constitutes false and baseless allegations which denigrate our client's and/or its directors and shareholders' character and integrity.
9. Our client strenuously denies that there was any personal association and/or any involvement with Mr Palella and/or Helbiz Inc, save that our client provided corporate services to Helbiz Singapore Pte Ltd until 26 November 2021 and HBZ Systems Pte Ltd (formerly known as Helbiz Mobility System Pte Ltd) which had been struck off on 9 December 2019. As you would be aware, whilst our client may provide corporate services to the said entities, neither our client nor its directors or shareholders are involved in the management and/or operation of the said entities. Neither our client nor its directors or shareholders has personal association with Mr Salvatore Palella or Helbiz Inc.
10. Our client is thus of the view that the Offending Video is libellous and calculated to injure the reputation of our client and its directors, shareholders and related persons of our client.
11. The Offending Video is publicly accessible, including but not limited to the Italian community in Singapore.
12. Our client **HEREBY DEMANDS** that you:-
- (a) remove and delete or procure the removal and deletion of the Offending Video from Omar Bassalti's Facebook Page (at <https://www.facebook.com/omarbassalti/videos/391071296107787/?d=n>);
- (b) publish an apology (as found in **Annex C**) on all social media platforms / online spaces where the Offending Video was published and/or shared for a period of not less than 30 calendar days;
- (c) be restrained from posting / communicating / publishing such defamatory contents about our client and its directors and shareholders, and related persons of our client; and

LETTER

To: (1) ANIELLO CASTELLANO
(2) LUDOVICA GIRARDO
(3) OMAR BASSALTI
(4) STREGLIO RENZO

SHEET
NO.4

DATE
14 February 2022

- (d) publish or procure the publication of a correction notice in relation to the Offending Video.
13. Pursuant to the State Courts' Pre-Action Protocol for Defamation Actions, parties are to consider options for Alternative Dispute Resolution ("**ADR**"). Our client is at this time less inclined to ADR by way of mediation. This is given the extent of the published defamatory statements as contained in the Offending Video. Given that you were involved with the publication of the same, our client will hear you out if you are prepared to consider ADR.
 14. Our client requires a response to this letter within 14 days of your receipt of the same.
 15. For the avoidance of doubt, the timelines and details set out in the State Courts' Pre-Action Protocol for Defamation Actions ("**Protocol**") apply.
 16. If our client does not receive an acknowledgement or response from you within 14 days, our client will be entitled to take any and all steps they deem fit without any further reference to you. They include but are not limited to commencing Court proceedings against you for defamation and/or damages suffered pursuant to your wrongful actions, without further compliance with the Protocol.
 17. In the meantime, all our client's rights are fully reserved. This includes but is not limited to supplementing or augmenting the matters raised in this letter.

Yours faithfully



BIH LI & LEE LLP
(Wang Liansheng / Vanessa Ng)

enc.

cc. (1) client
(2) Comites Singapore

ANNEX A

facebook

Watch

Home

Live

Shows

Explore

Saved videos

Your watchlist

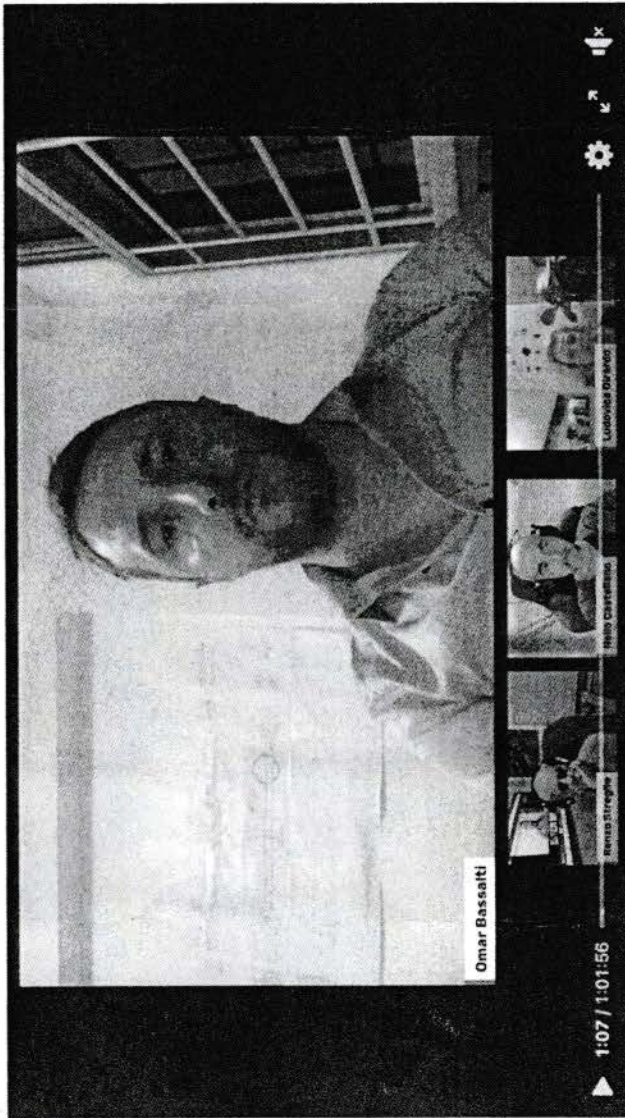
Email or phone

Password

Log In

Forgotten account?

Search videos



#Comites - #ITALIANI IN #SINGAPORE

Like

Comment

Share

3 · 7 comments · 98 views



Omar Bassalti was live.

18 January at 21:05

#Comites - #ITALIANI IN #SINGAPORE...

See more

Most relevant



Cristina Vogel · 39,07

Richiesta da almeno un terzo se non ricordo male e ogni volta c'è una richiesta di contributi

3 w



Omar Bassalti · 0,65

Cristina Vogel noto pure questo

3 w



Cristina Vogel · 38,47

Perché non mettete in regolamento che bisogna motivare il rifiuto di una proposta? Fare in streaming le riunioni pubbliche.

3 w



Omar Bassalti · 0,00

Cristina Vogel siamo minoranza, segui tutto il video. 8-4 noi siamo 4.

3 w

View 5 more comments

ANNEX B

Via S. Maurizio, 13
20123 MILANO
Tel. 0272002600
Fax 0272002788
rslegal@rslegal.it
P. IVA 05089130966

**Rapini
&
Seyssel**
studio legale associato

Via Arenula, 21
00186 ROMA
Tel. 06 68803000

520 Eighth Avenue
New York, New York 10018
Tel. 212-239-7225

Milano, 21 gennaio 2022

Spettabile
RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A.
Viale Mazzini, 14
00195 ROMA

A mezzo PEC all'indirizzo
raispa@postacertificata.rai.it
e
via e-mail all'indirizzo
report@rai.it

Oggetto: Fabio Garibotti / Inchiesta “I lupi di Wall Street... in monopattino” di Daniele Autieri Report – Richiesta di rettifica.

Spettabile Società,
scrivo in nome e per conto del dottor Fabio Garibotti, il quale mi ha incaricato di esporre quanto segue in relazione al servizio d'inchiesta “*I lupi di Wall Street... in monopattino*” di Daniele Autieri, trasmesso in data 17 gennaio 2022, durante il programma televisivo *Report*.

Evidenzio come le immagini grafiche contenute nel servizio, che attribuiscono al dottor Fabio Garibotti il ruolo di amministratore della società HBZ Systems PTE Ltd di Singapore (già Helbiz Mobility System PTE Ltd), non corrispondano a realtà. Lo stesso dicasi per le dichiarazioni espresse dal dottor Gian Gaetano Bellavita secondo il quale la HBZ Systems PTE Ltd sarebbe “*amministrata direttamente da Salvatore Palella insieme a Fabio Garibotti, che è il suo uomo locale. Chiamiamolo così.*”.

In proposito, preciso come il mio Assistito svolga la professione di dottore commercialista ed è *managing partner* della società Algebra PTE Ltd, che si occupa principalmente di fornire consulenza in materia societaria a numerose società di primo piano, che operano a Singapore e, più in generale sul mercato asiatico.

Algebra PTE Ltd opera sempre nel rispetto delle norme di trasparenza ed identificazione della clientela, principio applicato anche in occasione dell'avvio del rapporto professionale con le società del gruppo Helbiz. Algebra PTE Ltd, prima di instaurare rapporti con la propria potenziale clientela, nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla normativa singaporiana ed internazionale, effettua un accurato *screening* con lo scopo di indagare sulle banche dati

Marco Rapini – Tomaso di Seyssel d'Aix – Danilo Tonon – Carlo Giovannetti
Luca Di Gaetano - Manuel Girola - Marcella Paciulli - Francesca Boschetti

Via S. Maurizio, 13
20123 MILANO
Tel. 0272002600
Fax 0272002788
rslegal@rslegal.it
P. IVA 05089130966

Rapini
&
Seysssel

studio legale associato

Via Arenula, 21
00186 ROMA
Tel. 06 68803000

520 Eighth Avenue
New York, New York 10018
Tel. 212-239-7225

mondiali se sussistano dei *criminal records* in capo alle società potenziali nuovi clienti e/o a carico dei loro azionisti. Nel caso in cui dai controlli emergano elementi di rischio, attuale o potenziale, Algebra PTE Ltd si astiene dallo svolgere qualsiasi tipo di attività e provvede ad effettuare le opportune segnalazioni alle autorità preposte.

Algebra PTE Ltd al momento del primo contatto con il gruppo Helbiz, come di consueto, effettuò scrupolosamente le indagini prescritte dalla legge ed all'epoca rilevò l'assenza di *record* negativi, ragion per cui ritenne di poter svolgere l'attività commissionata dal cliente.

Nel caso di specie Algebra PTE Ltd svolse per conto del gruppo Helbiz, attività di consulenza esterna nell'ambito della costituzione delle società Helbiz Mobiliy Systems Pte Ltd, costituita il 7 febbraio 2018 ed Helbiz Singapore Pte Ltd, costituita nel 23 gennaio 2019. Per scrupolo si precisa che Algebra PTE Ltd non abbia mai detenuto quote di capitale sociale delle predette società, nemmeno in via indiretta o per interposta persona.

Il dottor Fabio Garibotti, in seguito, agì per entrambe le società quale *Company Secretary*, carica sociale prevista come obbligatoria negli ordinamenti di *Common Law*, che ha la funzione di gestire le comunicazioni tra gli enti commerciali ed il registro delle imprese. È noto che il *Company Secretary* non abbia alcuna funzione o potere di tipo gestorio.

Risulta pertanto completamente errato e fuorviante quanto affermato dal servizio trasmesso il 17 gennaio 2022 nella parte in cui attribuisce al dottor Fabio Garibotti il ruolo di amministratore delle società del gruppo Helbiz, cosa mai avvenuta.

Non corrisponde al vero nemmeno che il mio Assistito sia "*l'uomo locale*" del signor Salvatore Pallella, qualità a lui attribuita dal dottor Gian Gaetano Bellavita; in proposito precisiamo che il dottor Fabio Garibotti non ha alcun rapporto personale con il signor Salvatore Pallella.

Come è facile documentare, la HBZ Systems PTE Ltd è stata amministrata prima dal signor Salvatore Pallella a cui è subentrato il signor Fabio Allocco in data 31 marzo 2019. Peraltro, dalle informazioni in possesso del mio Assistito risulta che HBZ Systems PTE Ltd non abbia mai svolto alcuna reale attività, a tal punto da non avere neppure un conto corrente bancario sul territorio ed è rimasta sempre dormiente fino alla domanda di cancellazione (*strike off*), inoltrata all'ACRA in data 20 agosto 2019.

In una fase iniziale, il gruppo Helbiz prospettò ad Algebra PTE Ltd di voler utilizzare HBZ Systems PTE Ltd allo scopo porre in essere una *Initial coin offering* (ICO), ma questo ente non aprì posizioni bancarie a Singapore. Algebra PTE Ltd fu poi informata che il progetto ICO era abortito, e per tale ragione la società venne cancellata, dietro precise istruzioni della società. Gli stessi amministratori dell'ente, sia in fase deposito annuale del bilancio, sia in fase di richiesta di cancellazione confermarono l'assenza di attività e passività.

Helbiz Singapore Pte Ltd è tutt'ora amministrata dal signor Salvatore Pallella e fu costituita per richiedere alla Autorità dei trasporti di Singapore la licenza necessaria per operare nel settore dello *sharing* di monopattini. Il Governo nel frattempo vietò l'utilizzo di monopattini elettrici a causa dell'elevato numero di incidenti e la procedura di autorizzazione avviata si concluse

Via S. Maurizio, 13
20123 MILANO
Tel. 0272002600
Fax 0272002788
rslegal@rslegal.it
P. IVA 05089130966

Rapini
&
Seyssel

studio legale associato

Via Arenula, 21
00186 ROMA
Tel. 06 68803000

520 Eighth Avenue
New York, New York 10018
Tel. 212-239-7225

negativamente, proprio a causa delle sopravvenute decisioni governative. La società è rimasta operativa e dalle informazioni in possesso del mio Assistito risulta che sia stata utilizzata per l'approvvigionamento di veicoli dalla Cina e per valutare opportunità di sviluppo commerciale e tecnologico in Asia. Per questa società il mio Assistito agì quale *Company Secretary* sino al 26 novembre 2021, data in cui lo stesso rassegnò le proprie dimissioni.

L'informazione errata da Voi resa pubblica nel servizio televisivo 17 gennaio 2022 è idonea a cagionare un importante danno reputazionale al mio Assistito, egli riconosce l'importanza dell'inchiesta di Daniele Autieri e più in generale del servizio giornalistico offerto della trasmissione *Report*, più volte distintasi per lo spiccato valore dei propri contenuti; tuttavia lo stesso non può accettare la diffusione di informazioni scorrette o comunque non veritiere che, al netto delle conseguenze personali che già si stanno verificando nei suoi confronti, rischiano di squalificare anche l'attendibilità complessiva dell'indagine giornalistica.

Alla luce di quanto esposto, Vi intimo di rettificare quanto da Voi rappresentato, dando opportuna evidenza di quanto descritto nella presente lettera nel corso della prossima puntata del Vostro programma, evidenziando puntualmente come l'attribuzione al dottor Fabio Garibotti del ruolo di amministratore delle società del gruppo Helbiz ed il suo accostamento sul piano personale al signor Salvatore Palella non corrisponda a realtà. Vorrete riportare tale indicazione anche sulle pagine *web* del sito ufficiale del programma televisivo.

Cordiali saluti.

Avv. Marco Rapini



ANNEX C

APOLOGY

To: Algebra Pte Ltd and its directors/shareholders

Dear Sir,

UNRESERVED APOLOGY

On 18 January 2022, I published one video to the effect that you and/or your directors and shareholders and Ms Cecilia Sava ("Ms Sava") have personal association and/or are involved in the activities of one Mr. Salvatore Palella and/or Helbiz Inc.

I would like to fully retract what I have published and withdraw any and all imputations upon you.

I acknowledge that there was no basis for what I have published and I unreservedly apologise to you and/or your directors and shareholders for having published them.

In consideration of you not commencing legal proceedings against me for the abovementioned publication / words complained of:

- (a) I extend the above apology to you;
- (b) I have removed and deleted the said video;
- (e) I will publish a correction notice of the video; and
- (c) I shall undertake not to post, communicate, or publish such defamatory contents about you and/or your directors and shareholders, and any related persons to you.

Yours faithfully

Omar Bassalti



Comites (Singapore)

Comitato degli italiani all'estero

ALLEGATO 2

UNITED STATES DISTRICT COURT
SOUTHERN DISTRICT OF NEW YORK

RYAN BARRON, FILIPPO BULGARINI D'ELCI,
DENIS DESARL, ILLIA CHEHERTS, MARAT
GARIBYAN, RISHI KHANCHANDANI, DANIILS
LEBEDEUS, DONG SEOK LEE, TAREK RAHMAN,
ABHISHEK SIKARIA, for themselves and a class of
others similarly situated,

Plaintiffs,

v.

HELBIZ INC., SALVATORE PALELLA, NETELLER
(US) INC., SKRILL USA INC., LORENZO
PELLEGRINO, MILOS CITOVEK, JONATHAN
HANNESTAD, STEFANO CIRAVEGNA, MICHAEL
COPPOLA, GIULIO PROFUMO, JUSTON GUILIANO,
AND SAEED ALDARMAKI,

Defendants.

20 Civ. 04703 (LLS)

ECF Filing

DECLARATION OF ANDREA MONNI

I, ANDREA MONNI, hereby declare as follows:

1. I was the Chief Financial Officer of non-party HBZ Systems Pte Ltd. (“HBZ Systems”), a Singaporean company, from incorporation to final dissolution. HBZ Systems Pte. Ltd. was previously known as Helbiz Mobility System Pte. Ltd. I submit this declaration in support of the Motion to Dismiss the Complaint filed by Defendants Helbiz Inc., Salvatore Palella, Jonathan Hannestad, Stefano Ciravegna and Giulio Profumo. This declaration is based on my personal knowledge.

2. HBZ Systems, a Singaporean company that is not a party to this action, conducted an ICO in January to March 2018 where it sold utility tokens known as HBZ coins that could be used by purchasers to buy transportation related services.

3. At that time Palella was a director of HBZ Systems and remained so until March 31, 2019.

4. HBZ Systems' ICO sold utility tokens known as HBZ coins. The HBZ coin was built on the Ethereum ("ETH") blockchain, the second-largest cryptocurrency behind Bitcoin. The HBZ coins could be used on the Helbiz platform to rent shared transportation options.

5. A total of 1805 ETH was raised by HBZ Systems from the sale of the HBZ coins in the ICO, or \$1,560,000 at the then current price of ETH.

A. HBZ System's Whitepaper

6. As part of the ICO HBZ Systems prepared a Whitepaper that described the ICO and how the HBZ coins were intended to be used. Purchasers of the HBZ coins were able to download and read the Whitepaper. A true and correct copy of the Whitepaper is attached hereto as **Exhibit A**.

7. HBZ Systems' Whitepaper makes clear in multiple places that the HBZ coin is merely a method of payment for transportation services and not a security or share of stock in any company. For example, the Whitepaper says "HelbizCoin is the ERC20 token that aims to become the preferred **method to pay** for transportation services through the Ethereum Blockchain and to access the ecosystem of services provided by the Helbiz Mobility System." (Whitepaper page 3)(Emphasis added). The Whitepaper also says "Helbiz will be the first company adopting HelbizCoin" (page 4) and that "[t]he [smart] contract will also facilitate

payment using HelbizCoin, a dedicated currency for the purpose, that will allow participants to avoid financial transaction fees coming from the use of money in a traditional ecosystem – for instance, the fees we pay to Mastercard and Visa.” (page 13) Finally, page 20 of the Whitepaper says “[t]he HELBIZ token is straightforwardly a utility token, with a core purpose of being used to buy and sell car service and users data carried out by decentralized software wrapped in HELBIZ APP, so it has mainly consumptive use.”

8. Nowhere in the HBZ Systems’ Whitepaper is it ever stated or implied that the HBZ coin is a security or share of stock. The HBZ coin is a utility token that can be used to purchase transportation services. Further, there are no representations in the Whitepaper that the HBZ coin would give purchasers an ownership interest in any company, voting rights, dividend rights or any other indicia of shareholding. The HBZ coin is merely a utility token to be used to purchase transportation services on third party platforms.

9. To ensure that the HBZ Systems’ ICO was conducted in a manner compliant with Singaporean and international law Nizam Ismail, a respected Singaporean lawyer who practices in the financial services area, was retained by SP1 investments, the owner of HBZ Systems at that time. Mr. Ismail’s publicly available biography indicates that he was formerly a regulator at the Monetary Authority of Singapore (MAS), where he was Deputy Director and Head of the Market Conduct Policy Division. At the time he was retained to review the HBZ coin ICO Mr. Ismail was a partner at the Singaporean law firm RHTLaw Taylor Wessing.

10. Mr. Ismail reviewed the ICO documents associated with the HBZ coin offering, including the Whitepaper, and concluded that the HBZ coin was a utility token and not a security.

A true and correct copy of Mr. Ismail's legal opinion letter dated January 26, 2018 is attached as **Exhibit B**.

B. The Terms and Conditions that Governed the Offering of HBZ Coins

11. Attorneys for HBZ Systems also prepared Terms and Conditions that governed the purchase of HBZ coins in the ICO. A true and correct copy of the Terms and Conditions are attached as **Exhibit C**. The Terms and Conditions were dated February 3, 2018 and are called *Utility Token Purchaser, Initial Coin Offering, Whitepaper and Website Usage Terms and Conditions*. (the "Terms and Conditions").

12. These Terms and Conditions appeared on the ICO web site for the HBZ coin and all purchasers of HBZ coins in the ICO were required to agree to the Terms & Conditions prior to purchasing any HBZ coins. The Terms and Conditions for HBZ Systems' ICO also made clear that the HBZ coin is not a security or share of stock. For example Section 2.2. of the Terms and Conditions state "[t]he Helbiz Coins do not entitle you to any equity, governance, voting, or similar right or entitlement in the Company or any affiliated companies." Section 2.3 of the Terms and Conditions says "these T&Cs are not intended to constitute an offer of securities or a solicitation for investment in securities or capital market products in any jurisdiction."

13. The Terms and Conditions also contained risk disclosures and specifically noted there was a "risk that [HBZ Systems] may be unable to execute or implement its business strategies and future plans" (See 4.1.2 of the Terms and Conditions). In addition the Terms and Condition informed purchasers of the HBZ coin that the HBZ coin was "not to be construed, interpreted, classified or treated as...stocks or shares issued by any person or entity (whether the Company or otherwise)" (Terms and Conditions Section 5.1.14).

14. The Terms and Conditions also contain a waiver by the purchasers from participating in any class action lawsuit and states "to the extent permitted by law, you waive any right you may have and/or obtain to participate in a class action lawsuit or a class wide arbitration against any entity or individual involved with the sale of HBZ" (See Section 5.1.26) The Terms and Conditions also state in numerous places that U.S. persons are not permitted to purchase HBZ coins (See Sections 2.1, 5.1 and 10.2) Further the Terms and Conditions state in capital letters "DO NOT PURCHASE HELBIZ COINS IF YOU ARE NOT EXPERIENCED IN DEALING WITH CRYPTOGRAPHIC OR DIGITAL TOKENS AND BLOCKCHAIN-BASED SOFTWARE SYSTEMS." (Terms and Conditions page 1). The sophisticated nature of the purchasers of the HBZ coins is further demonstrated by the steps each purchaser had to take to buy the HBZ coins including acquiring ETH, setting up a crypto wallet and obtaining a private key to send the ETH to HBZ Systems for the HBZ coins.

15. No U.S persons were permitted to purchase HBZ coins in the HBZ Systems' ICO. HBZ Systems took a number of steps to proactively ensure that no U.S. people purchased HBZ coins in the ICO such as stating in the Whitepaper that U.S. person were not permitted to purchase HBZ coins.

16. After the HBZ Systems ICO the HBZ coin was listed for trading on several cryptocurrency exchanges but none of the exchanges were located in the United States. Prior to being listed for trading each cryptocurrency exchange conducted its own legal review of the HBZ coin to ensure it was a utility token and not a security. As part of that review the exchanges required HBZ Systems to supply it with the January 26, 2018 legal opinion letter that concluded the HBZ coins were utility tokens and not securities

C. The HBZ Coin was Successfully Integrated into the Helbiz Platform and

Palella had No Further Role with HBZ Systems After March 31, 2019

17. By March 2019 Helbiz had provided all of the services required under a Software Development and Service Agreement dated March 23, 2018 and the HBZ coin had been successfully integrated into the shared mobility platform. On March 31, 2019, with the successful integration of the HBZ coin into the Helbiz platform, Palella resigned from his position as a director of HBZ Systems. Palella had previously sold his ownership interest to Quantum Analysis Management Ltd., (“Quantum”). SP1 sold 100% of its ownership of HBZ Systems to Quantum Analysis Management, LTD. (“Quantum”) on February 10th, 2018. From March 31, 2019 on Helbiz and HBZ Systems had no common ownership or control.

18. Ultimately, the efforts to create a viable long-term utility token were unsuccessful. Despite the efforts described above, there was minimal adoption from customers of the HBZ coin and only approximately 1,450 rides in total were ever taken with HBZ coin compared to Helbiz’s usual 10,000 rides per day. In addition, there were also significant expenses associated with keeping the HBZ coin on the platform including expenses for software and legal services. Therefore, on August 19, 2019 Helbiz and HBZ Systems mutually agreed to remove the HBZ coin from the Helbiz platform.

D. The Winddown and Exchange Offer for HBZ Coins

19. As a result of the insignificant and unsustainable usage, and the fact that the interest for HBZ had failed to pick up, Quantum (the successor to HBZ Systems), on or about May 30, 2020, informed all purchasers that the HBZ coin would be wound down and an exchange offer would be made for the HBZ coin beginning on July 1, 2020. The exchange offer

was made to the holders of the HBZ coin even though neither Quantum nor any other company had any obligation to offer purchases a refund.

20. Any individual who purchased in the ICO or the pre-sale will receive an exchange of 1-to-1 and get their originally invested Ethereum back for exchanging the HBZ coins. In fact, 76% of all ICO purchasers have already accepted this exchange offer as of July 30, 2020 and more are accepting every week. In addition, any individual who purchased HBZ coins on the secondary market are being offered a premium of 200% of the market price as of the day of the exchange offer announcement. Close to 40% of the entire secondary market has already agreed to the exchange offer. The smart contract behind the HBZ coin was originally to be destroyed on July 31, 2020 but Quantum voluntarily agreed to suspend the destruction pending further direction from the Court.

21. A legal opinion letter was obtained from the Singaporean law firm Chung Ting Fai & Co. to ensure that Quantum's exchange offer would be conducted in accordance with applicable law. A true and correct copy of the legal opinion letter Chung Ting Fai & Co. dated April 27, 2020 is attached as **Exhibit D**. This legal opinion letter was available to those holders of HBZ coins that wanted to participate in the exchange offer.

22. This legal opinion letter also concluded, like the first legal opinion letter, that the HBZ coins were utility tokens and not securities and further that the exchange offer was compliant with applicable Singaporean laws.

23. Plaintiffs base their allegation of the number of paying investors from the public number shown regarding the amount of accounts that have a minimum of 1 HBZ coin in their balance. However, plaintiffs have neglected to investigate if these individuals actually paid for these HBZ coins and, instead, have incorrectly claimed all of them as paying investors. In fact,

over 27,000 individuals received their HBZ coins for free as a part of the promotional campaign for the ICO and while several thousand sold their holdings and were removed from the public record of current holders, the majority of these individuals have not sold their promotional coins.

24. These individuals all appear on the overview of people who hold HBZ coins, which is verifiable on the public blockchain. This means that of almost the entire 20,000 member putative class that the plaintiffs claim as paying investors received their HBZ coins for free and all records showing this are publicly available.

25. Deducting individuals who have received their HBZ coins for free, participated in the exchange offer or otherwise settled with HBZ Systems and eliminating the intermediary wallets belonging to cryptocurrency exchanges and platforms from the plaintiffs' claimed class all that is left is estimated to be between 200 to 500 secondary market purchasers. The majority of these secondary market purchasers purchased for small sums totaling well below \$5 million.

26. Plaintiffs' fail to acknowledge that their alleged losses are due almost entirely from the global decline in the value of Ethereum cryptocurrency on which the HBZ coin was built and not any wrongdoing on the part of defendants. The value of the 1805 Ethereum that Helbiz Systems obtained from the its ICO was worth \$1.56 million in March 2018, but 1805 Ethereum was worth only \$151,620 in December 2018 due to the decline of Ethereum independent of the HBZ coin's performance.

I declare under penalty of perjury under the laws of the United States of America that the foregoing is true and correct.

Executed on this 31st day of July, 2020.



ANDREA MONNI

Data: 24/01/2022

Numero Protocollo:

Titolo Mozione: Proposta di revisione dell'articolo 9.1 del Regolamento Interno

Presentata da: Massimo Marotta (primo firmatario)
Aniello Castellano

Testo della mozione

VISTO l'articolo 9.1 del Regolamento Interno, riportato a seguito:

9.1 Ogni membro può presentare mozioni intese a promuovere una delibera sulle materie di competenza del Comites, appoggiata da un secondo membro e votata a maggioranza semplice salvo quanto stabilito nel presente regolamento interno e dalla Legge. Nel caso della presentazione di mozioni da parte dei membri è richiesta la forma scritta. L'assenza di opinione contraria alla mozione è accettabile come indicazione dell'approvazione dell'Assemblea. Ogni membro può intervenire in dissenso in tempi brevi concessi dal Presidente. Sulle mozioni possono essere presentati emendamenti. A conclusione della discussione, comprensiva dell'approvazione ovvero del rigetto degli emendamenti, si procede alla votazione finale della mozione.

EVIDENZIATO che l'articolo 9.1 del Regolamento Interno indica che ogni membro può intervenire solo "in dissenso", ed indica la "conclusione della discussione" come fase precedente alla votazione.

VALUTATO che interventi sia in assenso che dissenso possono arricchire la discussione prima della votazione.

APPURATO che altri Comites, come quelli di Aja, Danimarca, Manchester, Canberra ed altri, non specificano criteri circa le modalità di intervento dei membri basati sulla base della loro opinione favorevole o contraria alla mozione presentata.

EVIDENZIATO che l'articolo 9 indica che "L'assenza di opinione contraria alla mozione è accettabile come indicazione dell'approvazione dell'Assemblea"

PREMESSO che l'astensionismo è molte volte inteso come tacita disapprovazione ed è comunque diverso dal votare in assenso o in dissenso.

VALUTATO che sia più trasparente escludere chi si astiene dal conteggio dei voti a favore o contrari, e sia più corretto anche come forma di verbalizzazione della posizione di chi preferisce astenersi durante un voto.

PROPONE

La modifica dell'articolo 9.1 del Regolamento Interno, così come riportato:

9.1 Ogni membro può presentare mozioni intese a promuovere una delibera sulle materie di competenza del Comites, appoggiata da un secondo membro e votata a maggioranza semplice salvo quanto stabilito nel presente regolamento interno e dalla Legge. Nel caso della presentazione di mozioni da parte dei membri è richiesta la forma scritta. ~~L'assenza di opinione contraria alla mozione è accettabile come indicazione dell'approvazione dell'Assemblea.~~ Ogni membro può intervenire in ~~dissenso~~ in tempi brevi concessi dal Presidente. Sulle mozioni possono essere presentati emendamenti. A conclusione della discussione, comprensiva dell'approvazione ovvero del rigetto degli emendamenti, si procede alla votazione finale della mozione.

E CHIEDE

che la Mozione sia inserita nell'Ordine del Giorno della prima riunione successiva alla sua data di presentazione, e che la Mozione sia presentata, discussa e votata dall'Assemblea, come stabilito nell'Articolo 9 del Regolamento Interno.

----- FINE TESTO MOZIONE -----

MOZIONE PRESENTATA DA:

Primo Firmatario:

Massimo Marotta

Massimo
Marotta

Digitally signed by
Massimo Marotta
Date: 2022.01.24
20:49:15 +08'00'

FIRMATARI (nome/cognome, firma, data):

Aniello Castellano 1/24/2022



Data: 24/01/2022

Numero Protocollo:

Titolo Mozione: Proposta di revisione dell'articolo 6.3 del Regolamento Interno

Presentata da: Massimo Marotta (primo firmatario)
Aniello Castellano

Testo della mozione

VISTI gli articoli 6.3 e 6.4 del Regolamento Interno, riportati a seguito:

6.3. Il voto dell'Assemblea contrario ad una proposta dell'Esecutivo, solo nel caso in cui quest'ultimo ponga la questione di fiducia, comporta la decadenza dell'Esecutivo. La questione di fiducia non può essere posta su:

- a. *Regolamento interno*
- b. *Questioni di bilancio, procedurali e interpretazione della Legge*
- c. *Votazioni per alzata di mano e scrutinio segreto*
- d. *Votazioni nei confronti di persone*
- e. *Questioni incidentali formali*

6.4 Il Presidente, l'Esecutivo, i componenti dell'Esecutivo, e i presidenti di commissione, cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia individuale scritta e motivata presentata da almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea e votata a maggioranza assoluta. Le necessarie successive elezioni avvengono secondo quanto stabilito dalla Legge.

PREMESSO che, che la questione di fiducia non è regolamentata dalla Legge 23 ottobre 2003, n. 286, dal DPR 29 dicembre 2003, n. 395 ed è ad oggi disciplinata dal solo Regolamento Interno.

PREMESSO che, in Italia, la questione di fiducia è un istituto della forma di governo parlamentare riservato al Governo, non previsto in Costituzione, ma disciplinato dai regolamenti interni della Camera e del Senato, nonché dalla legge n. 400/1988.

PREMESSO che la questione di fiducia` e`, in Italia, una procedura controversa, che contrasta con il principio generale della separazione dei poteri sovrani: Legislativo, Esecutivo, Giudiziario, affermati tra loro indipendenti, e che viene spesso usata dal Governo per compattare la maggioranza parlamentare che lo sostiene o per evitare l'ostruzionismo dell'opposizione, visto che ponendo la fiducia sulla legge, tutti gli emendamenti decadono e la legge deve essere votata così come è stata presentata.

APPURATO che nel ComItEs non esiste separazione tra Esecutivo ed Assemblea, dato che i membri dell'Esecutivo (Presidente, Vicepresidente e Membro eletto) fanno parte, a tutti gli effetti, dell'Assemblea come definita dall'articolo 3.1 del Regolamento Interno.

VALUTATO che l'applicazione dell'articolo 6.3 del Regolamento Interno consentirebbe a tre Consiglieri di avere sia la facoltà, in qualità di membri dell'Esecutivo, di porre la questione la fiducia all'Assemblea, sia quella di votare sulla questione di fiducia in qualità Consiglieri e membri dell'Assemblea.

EVIDENZIATO che i Regolamenti Interni di altri Comites, come quello di Londra, Danimarca, Aja o Monaco di Baviera, indicano esplicitamente che il voto dell'Assemblea contrario ad una proposta dell'Esecutivo NON ne comporta la decadenza, e NON prevedono la questione di fiducia così come NON la prevedono i regolamenti interni di Canberra, Irlanda, Luxemburg, San Francisco e altri.

RITENUTO che l'applicazione dell'articolo 6.3 del Regolamento Interno sarebbe inappropriata, non garantendo, ma limitando, i principi democratici che dovrebbero essere alla base del buon operato del Comites.

PROPONE

1. La sostituzione dell'Articolo 6.3 del Regolamento Interno con quello sotto riportato:

Articolo 6.3: Il voto dell'Assemblea contrario ad una proposta dell'Esecutivo non ne comporta la decadenza.

E CHIEDE

che la Mozione sia inserita nell'Ordine del Giorno della prima riunione successiva alla sua data di presentazione, e che la Mozione sia presentata, discussa e votata dall'Assemblea, come stabilito nell'Articolo 9 del Regolamento Interno.

----- FINE TESTO MOZIONE -----

MOZIONE PRESENTATA DA:

Primo Firmatario:

Massimo Marotta

Massimo Digitally signed by
Marotta Massimo Marotta
Date: 2022.01.24
20:50:12 +08'00'

FIRMATARI (nome/cognome, firma, data):

Aniello Castellano 1/24/2022



ComItEs (Singapore)

Esecutivo: Presidente: MONNI Andrea, Vicepresidente: CENTOLA Simone, Membro: SAVA Cecilia
Consiglieri: BASSALTI Omar, CASTELLANO Aniello, DE IORO Maria, FONTANESI Monica, GIRARDO Ludovica, LA VOLPE
Valentina, LIOTTA Bruno, MAROTTA Massimo, ZUCCHET Marco

Data: 24/01/2022

Numero Protocollo:

Titolo Mozione: Proposta di revisione dell'articolo 6 del Regolamento Interno

Presentata da: Massimo Marotta (primo firmatario)
Aniello Castellano

Testo della mozione

VISTO l' articolo 11.2 del Regolamento Interno, riportato a seguito:

11.2 Il membro del Comites presente a una seduta che si trovi in una situazione di conflitto di interessi, configurabile come la sussistenza di una qualsiasi utilità che si possa ricavare dal contribuire all'adozione di un provvedimento o delibera, è tenuto a:

- a. Dichiarare la propria condizione di conflitto di interessi all'inizio della seduta; e*
- b. Allontanarsi dalla seduta prima della discussione e dell'adozione del provvedimento o delibera, in modo da evitare qualunque forma di condizionamento dell'Assemblea.*

VISTO l' articolo 7.2 del DPR 29 dicembre 2003, n. 3952, riportato a seguito:

7.2 Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste come causa di ineleggibilità, ovvero esista al momento della elezione, o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste, il Comitato la contesta al membro interessato.

PREMESSO che l' Articolo 19.1 del Regolamento Interno indica che per quanto non stabilito dal presente regolamento interno, si applica la Legge.

EVIDENZIATO che l'Articolo 11.2 del Regolamento interno, utilizza un termine generico quale "qualsiasi utilità", per definire una situazione di conflitto di interessi

RITENUTO che anche cause di ineleggibilità, così come definite nell'Articolo 5.4 della Legge 23 ottobre 2003, n. 286, possono essere definite come situazioni di conflitto di interessi.

VISTI gli articoli 7.3 e 7.4 del DPR 29 dicembre 2003, n. 3952, che disciplinano le cause di ineleggibilità sopravvenute.

VALUTATO che l'articolo 11.2 del Regolamento Interno, disciplina la situazione di conflitto di interessi con una procedura diversa da quella stabilita per cause di ineleggibilità sopravvenute.

VALUTATO che l'articolo 11.2 del Regolamento Interno non è quindi applicabile a situazioni di conflitto di interessi quando riconducibili a cause di ineleggibilità.

RITENUTO che sia importante che il Regolamento Interno sia chiaro specialmente su questioni di trasparenza quali il conflitto di interessi.

PROPONE

L'inserimento di un nuovo articolo 11.3 al Regolamento Interno, come sotto riportato:

11.3: Quanto stabilito dall'articolo 11.2 del Regolamento Interno non è applicabile a situazioni di conflitto di interessi riconducibili a cause di ineleggibilità, definite dall'articolo 5.4 della Legge 23 ottobre 2003, n. 286

E CHIEDE

che la Mozione sia inserita nell'Ordine del Giorno della prima riunione successiva alla sua data di presentazione, e che la Mozione sia presentata, discussa e votata dall'Assemblea, come stabilito nell'Articolo 9 del Regolamento Interno.

----- FINE TESTO MOZIONE -----

MOZIONE PRESENTATA DA:

Primo Firmatario:

Massimo Marotta

**Massimo
Marotta** Digitally signed by
Massimo Marotta
Date: 2022.01.24
20:51:31 +08'00'

FIRMATARI (nome/cognome, firma, data):

Aniello Castellano 1/24/2022



Data: 24/01/2022

Numero Protocollo:

Titolo Mozione: Proposta di revisione dell'articolo 6.3 del Regolamento Interno

Presentata da: Massimo Marotta (primo firmatario)
Aniello Castellano

Testo della mozione

VISTI gli articoli 6.3 e 6.4 del Regolamento Interno, riportati a seguito:

6.3. Il voto dell'Assemblea contrario ad una proposta dell'Esecutivo, solo nel caso in cui quest'ultimo ponga la questione di fiducia, comporta la decadenza dell'Esecutivo. La questione di fiducia non può essere posta su:

- a. *Regolamento interno*
- b. *Questioni di bilancio, procedurali e interpretazione della Legge*
- c. *Votazioni per alzata di mano e scrutinio segreto*
- d. *Votazioni nei confronti di persone*
- e. *Questioni incidentali formali*

6.4 Il Presidente, l'Esecutivo, i componenti dell'Esecutivo, e i presidenti di commissione, cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia individuale scritta e motivata presentata da almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea e votata a maggioranza assoluta. Le necessarie successive elezioni avvengono secondo quanto stabilito dalla Legge.

PREMESSO che, che la questione di fiducia non è regolamentata dalla Legge 23 ottobre 2003, n. 286, dal DPR 29 dicembre 2003, n. 395 ed è ad oggi disciplinata dal solo Regolamento Interno.

PREMESSO che, in Italia, la questione di fiducia è un istituto della forma di governo parlamentare riservato al Governo, non previsto in Costituzione, ma disciplinato dai regolamenti interni della Camera e del Senato, nonché dalla legge n. 400/1988.

PREMESSO che la questione di fiducia` e`, in Italia, una procedura controversa, che contrasta con il principio generale della separazione dei poteri sovrani: Legislativo, Esecutivo, Giudiziario, affermati tra loro indipendenti, e che viene spesso usata dal Governo per compattare la maggioranza parlamentare che lo sostiene o per evitare l'ostruzionismo dell'opposizione, visto che ponendo la fiducia sulla legge, tutti gli emendamenti decadono e la legge deve essere votata così come è stata presentata.

APPURATO che nel ComItEs non esiste separazione tra Esecutivo ed Assemblea, dato che i membri dell'Esecutivo (Presidente, Vicepresidente e Membro eletto) fanno parte, a tutti gli effetti, dell'Assemblea come definita dall'articolo 3.1 del Regolamento Interno.

VALUTATO che l'applicazione dell'articolo 6.3 del Regolamento Interno consentirebbe a tre Consiglieri di avere sia la facoltà, in qualità di membri dell'Esecutivo, di porre la questione la fiducia all'Assemblea, sia quella di votare sulla questione di fiducia in qualità Consiglieri e membri dell'Assemblea.

EVIDENZIATO che i Regolamenti Interni di altri Comites, come quello di Londra, Danimarca, Aja o Monaco di Baviera, indicano esplicitamente che il voto dell'Assemblea contrario ad una proposta dell'Esecutivo NON ne comporta la decadenza, e NON prevedono la questione di fiducia così come NON la prevedono i regolamenti interni di Canberra, Irlanda, Luxemburg, San Francisco e altri.

RITENUTO che l'applicazione dell'articolo 6.3 del Regolamento Interno sarebbe inappropriata, non garantendo, ma limitando, i principi democratici che dovrebbero essere alla base del buon operato del Comites.

PROPONE

1. La sostituzione dell'Articolo 6.3 del Regolamento Interno con quello sotto riportato:

Articolo 6.3: Il voto dell'Assemblea contrario ad una proposta dell'Esecutivo non ne comporta la decadenza.

E CHIEDE

che la Mozione sia inserita nell'Ordine del Giorno della prima riunione successiva alla sua data di presentazione, e che la Mozione sia presentata, discussa e votata dall'Assemblea, come stabilito nell'Articolo 9 del Regolamento Interno.

----- **FINE TESTO MOZIONE** -----

MOZIONE PRESENTATA DA:

Primo Firmatario:

Massimo Marotta

Massimo Digitally signed by
Marotta Massimo Marotta
Date: 2022.01.24
20:50:12 +08'00'

FIRMATARI (nome/cognome, firma, data):

Data: 24/01/2022

Numero Protocollo:

Titolo Mozione: Proposta di revisione dell'articolo 9.1 del Regolamento Interno

Presentata da: Massimo Marotta (primo firmatario)
Aniello Castellano

Testo della mozione

VISTO l'articolo 9.1 del Regolamento Interno, riportato a seguito:

9.1 Ogni membro può presentare mozioni intese a promuovere una delibera sulle materie di competenza del Comites, appoggiata da un secondo membro e votata a maggioranza semplice salvo quanto stabilito nel presente regolamento interno e dalla Legge. Nel caso della presentazione di mozioni da parte dei membri è richiesta la forma scritta. L'assenza di opinione contraria alla mozione è accettabile come indicazione dell'approvazione dell'Assemblea. Ogni membro può intervenire in dissenso in tempi brevi concessi dal Presidente. Sulle mozioni possono essere presentati emendamenti. A conclusione della discussione, comprensiva dell'approvazione ovvero del rigetto degli emendamenti, si procede alla votazione finale della mozione.

EVIDENZIATO che l'articolo 9.1 del Regolamento Interno indica che ogni membro può intervenire solo "in dissenso", ed indica la "conclusione della discussione" come fase precedente alla votazione.

VALUTATO che interventi sia in assenso che dissenso possono arricchire la discussione prima della votazione.

APPURATO che altri Comites, come quelli di Aja, Danimarca, Manchester, Canberra ed altri, non specificano criteri circa le modalità di intervento dei membri basati sulla base della loro opinione favorevole o contraria alla mozione presentata.

EVIDENZIATO che l'articolo 9 indica che "L'assenza di opinione contraria alla mozione è accettabile come indicazione dell'approvazione dell'Assemblea"

PREMESSO che l'astensionismo è molte volte inteso come tacita disapprovazione ed è comunque diverso dal votare in assenso o in dissenso.

VALUTATO che sia più trasparente escludere chi si astiene dal conteggio dei voti a favore o contrari, e sia più corretto anche come forma di verbalizzazione della posizione di chi preferisce astenersi durante un voto.

PROPONE

La modifica dell'articolo 9.1 del Regolamento Interno, così come riportato:

9.1 Ogni membro può presentare mozioni intese a promuovere una delibera sulle materie di competenza del Comites, appoggiata da un secondo membro e votata a maggioranza semplice salvo quanto stabilito nel presente regolamento interno e dalla Legge. Nel caso della presentazione di mozioni da parte dei membri è richiesta la forma scritta. ~~L'assenza di opinione contraria alla mozione è accettabile come indicazione dell'approvazione dell'Assemblea.~~ Ogni membro può intervenire ~~in dissenso~~ in tempi brevi concessi dal Presidente. Sulle mozioni possono essere presentati emendamenti. A conclusione della discussione, comprensiva dell'approvazione ovvero del rigetto degli emendamenti, si procede alla votazione finale della mozione.

E CHIEDE

che la Mozione sia inserita nell'Ordine del Giorno della prima riunione successiva alla sua data di presentazione, e che la Mozione sia presentata, discussa e votata dall'Assemblea, come stabilito nell'Articolo 9 del Regolamento Interno.

----- FINE TESTO MOZIONE -----

MOZIONE PRESENTATA DA:

Primo Firmatario:

Massimo Marotta

Massimo
Marotta

Digitally signed by
Massimo Marotta
Date: 2022.01.24
20:49:15 +08'00'

FIRMATARI (nome/cognome, firma, data):

Data: 26/01/2022

Numero Protocollo:

Titolo Mozione: Proposta di revisione dell'articolo 8 del Regolamento Interno

Testo della mozione

VISTO l'articolo 8.1 del Regolamento Interno, riportato a seguito:

8.1 Qualora, durante una seduta, un membro (o un partecipante) leda con il suo comportamento, espressioni verbali e scritte, la dignità del Comites, dei suoi membri e di terzi, o ne disturbi il funzionamento, il Presidente può emettere una nota di richiamo verbale e richiedere l'allontanamento di tale membro, fatto salvo il diritto di voto del membro allontanato. Se tale membro rifiuti di allontanarsi, il Presidente sospende la seduta fino all'avvenuto allontanamento. Qualora un membro minacci o faccia uso di violenza, il Presidente ha facoltà di deferirlo al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e alla polizia locale.

VISTO l'articolo 8.2 del Regolamento Interno, riportato a seguito:

8.2 Su proposta di almeno un terzo dei membri del Comites votata a maggioranza assoluta, i membri del Comites possono essere sospesi ed espulsi per indegnità e colpe gravi, che costituiscono motivi di decadenza, come stabilito dalla Legge. Il Presidente può diffidare un membro che leda con il suo comportamento, espressioni verbali e scritte, la dignità del Comites, dei membri e di terzi, richiedendo la rimozione di tali espressioni e le sue scuse ed ha facoltà di deferire tale membro al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e alle autorità locali.

NOTATO l'errore di grammatica nell'articolo 8.1 del Regolamento Interno, che indica il termine "minaci" invece di "minacci"

NOTATO che l'articolo 8.2 del Regolamento Interno conferisce all'Assemblea, su proposta di almeno un terzo dei membri del Comites votata a maggioranza assoluta, il potere di sospendere o espellere un membro eletto dal Comites per indegnità e colpe gravi che costituiscono motivi di decadenza, come stabilito dalla Legge

EVIDENZIATO che la "durata in carica e decadenza dei componenti" è regolamentata dall'Articolo 8 della Legge 23 ottobre 2003.

VISTO L'Articolo 8.3 della Legge 23 ottobre 2003, che evidenzia come motivi di decadenza la mancata partecipazione immotivata ai lavori del Comitato per tre sedute ed il trasferimento della residenza dalla circoscrizione consolare in cui era stato eletto, motivi che non si possono ascrivere ad "indegnità e colpe gravi".

EVIDENZIATO che la decadenza, secondo l'articolo 8.3 della Legge 23 ottobre 2003, non richiede per essere effettiva una votazione a maggioranza qualificata.

EVIDENZIATO che la Legge non disciplina l'espulsione di membri eletti tramite votazione dei membri dell'Assemblea

EVIDENZIATO che la sospensione da cariche e funzioni è già disciplinata dall'articolo 6.4 del Regolamento Interno

DEDOTTO che i membri del Comites sono stati eletti e successivamente proclamati dall'Autorità Consolare e quindi una votazione dell'Assemblea non può essere motivo di annullamento del mandato ricevuto da un membro eletto.

PROPONE

1. La correzione dell'errore di grammatica nell'articolo 8.1 del Regolamento Interno, con la sostituzione di "minaci" con "minacci".
2. La sostituzione dell'Articolo 8.3 con il seguente

La decadenza dei membri eletti è disciplinata secondo la Legge. Sono motivi di motivi di decadenza la mancata partecipazione immotivata ai lavori del Comitato per tre sedute ed il trasferimento della residenza dalla circoscrizione consolare in cui era stato eletto.

E CHIEDE

che la Mozione sia inserita nell'Ordine del Giorno della prima riunione successiva alla sua data di presentazione, e che la Mozione sia presentata, discussa e votata dall'Assemblea, come stabilito nell'Articolo 9 del Regolamento Interno.

----- **FINE TESTO MOZIONE** -----

MOZIONE PRESENTATA DA:

Primo Firmatario:

Massimo Marotta

Massimo
Marotta

Digitally signed by
Massimo Marotta
Date: 2022.01.26
12:08:34 +08'00'

FIRMATARI (nome/cognome, firma, data):

Aniello Castellano 1/25/2022



Data: 19/02/2022

Numero Protocollo:

Titolo Mozione: Proposta di revisione dell'articolo 14.2 del Regolamento Interno

Testo della mozione

VISTO l'articolo 14.2 del regolamento interno, riportato a seguito

Le sedute sono pubbliche e si tengono in presenza presso la sede del Comites, ovvero presso i locali all'uopo destinati previa decisione dell'Esecutivo. Il pubblico ammesso alle sedute non può utilizzare apparecchi di registrazione senza l'approvazione della maggioranza dei membri presenti. I verbali sono affissi per estratto all'albo consolare.

VISTO l'articolo 14.4 del regolamento interno, riportato a seguito

In modalità ibrida si possono adottare tutte delibere ad eccezione delle delibere relative alle questioni che richiedono la votazione a scrutinio segreto. La piattaforma utilizzata per la modalità ibrida deve garantire il collegamento simultaneo di tutti gli aventi diritto, oltre che la presenza del pubblico ammesso.

VISTO l'Articolo 31 del DPR 29 dicembre 2003, n. 395, che stabilisce che il Comitato assicura la pubblicità delle sedute trasmettendo i relativi verbali all'autorità consolare, che li espone nei propri locali accessibili al pubblico.

PREMESSO che il Comites debba agire in totale trasparenza ed utilizzare modi e mezzi che facilitino l'informazione a ed il coinvolgimento della comunità italiana a Singapore

EVIDENZIATO che l'articolo 14.2 del Regolamento Interno stabilisce che le riunioni sono pubbliche e si tengono in presenza

EVIDENZIATO che l'articolo 14.4 del Regolamento Interno spiega il funzionamento della modalità ibrida.

EVIDENZIATO che l'articolo 14.2 definisce la sede del Comites come i locali all'uopo destinati previa decisione dell'Esecutivo.

EVIDENZIATO che l'articolo 14.2 stabilisce che i verbali delle riunioni sono affissi per estratto all'albo consolare, e questo è l'unico mezzo di diffusione al pubblico indicato nel regolamento.

EVIDENZIATO che anche Istituzioni come la Camera dei Deputati utilizzano la diretta sul web e mettono anche a disposizione la registrazione delle sedute.

VISTI il Regolamento interni di altri Comites come quelli di Manchester, Danimarca, Monaco di Baviera, San Francisco ed altri che indicano espressamente nel loro regolamento interno che i verbali siano pubblicati sul sito web del Comites

PROPONE

La modifica all'articolo 14.2 del Regolamento Interno, come segue:

*Le sedute sono pubbliche e si tengono in presenza presso la sede del Comites, ovvero presso i locali all'uopo destinati previa decisione dell'**Esecutivo Assemblea**. **Le riunioni sono trasmesse in diretta web e registrate per garantire la massima trasparenza e la massima partecipazione dei connazionali. Le registrazioni delle riunioni sono messe a disposizione del pubblico sul sito web del Comites.** Il pubblico ammesso alle sedute non può utilizzare apparecchi di registrazione senza l'approvazione della maggioranza dei membri presenti. I verbali sono affissi per estratto all'albo consolare **e sono pubblicati per intero sul sito web del Comites***

E CHIEDE

che la Mozione sia inserita nell'Ordine del Giorno della prima riunione successiva alla sua data di presentazione, e che la Mozione sia presentata, discussa e votata dall'Assemblea, come stabilito nell'Articolo 9 del Regolamento Interno.

----- FINE TESTO MOZIONE -----

MOZIONE PRESENTATA DA:

Primo Firmatario:

Massimo Digitally signed by
Massimo Marotta
Marotta Date: 2022.02.19
12:15:24 +08'00'

FIRMATARI (nome/cognome, firma, data):

Aniello Castellano

2/19/2022



Data: 19/02/2022

Numero Protocollo:

Titolo Mozione: Proposta di revisione dell'articolo 12 del Regolamento Interno

Testo della mozione

VISTO l'articolo 30 legge 286/2003, riportato a seguito

Il segretario del Comitato svolge le funzioni di segretario dell'esecutivo, anche se non ne è membro, e cura la tenuta dei verbali delle sedute e degli altri atti concernenti l'attività del Comitato e dell'esecutivo.

PREMESSO che l'Esecutivo nell'esercizio delle sue funzioni debba agire con totale trasparenza, e non deve considerarsi come organo che operi al di fuori di quanto stabilito dal Regolamento Interno e dalla Legge,

EVIDENZIATO che, ad oggi, i componenti del Comites non hanno ricevuto alcun verbale di eventuali riunioni dell'Esecutivo.

DEDOTTO, che il fatto di non aver ricevuto verbali di riunioni dell'Esecutivo sia o dovuto al fatto che l'Esecutivo non si sia riunito, cosa poco verosimile, o che, se ha avuto riunioni, non le ha verbalizzate.

VISTO il Regolamento Interno del Comites dell'Irlanda, che indica: *"Il Segretario provvede alla tenuta dei verbali di riunione del Comitato e dell'Esecutivo"*

VISTO il Regolamento Interno del Comites di Canberra, che indica: *"I verbali dell'Esecutivo seguono le stesse procedure dei verbali delle sedute"*

VISTO il Regolamento Interno dei Comites dell'Aja e di Manchester e Danimarca, che indicano: *"Tutte le riunioni dell'Esecutivo, dell'Assemblea e delle Commissioni devono essere verbalizzate"*, e che indicano *"I verbali dell'Esecutivo vengono consegnati nel periodo di tempo più breve possibile, e comunque prima della riunione successiva"*

ESPRIMENDO preoccupazione circa l'operato dell'Esecutivo.

PROPONE

La modifica all'articolo 12 del Regolamento Interno, con l'aggiunta dell'articolo 12.4, come segue:

12.4: I verbali dell'Esecutivo seguono le stesse procedure dei verbali delle sedute. I verbali dell'Esecutivo vengono consegnati ai membri dell'Assemblea nel periodo di tempo più breve possibile, e comunque prima della riunione successiva.

E CHIEDE

che la Mozione sia inserita nell'Ordine del Giorno della prima riunione successiva alla sua data di presentazione, e che la Mozione sia presentata, discussa e votata dall'Assemblea, come stabilito nell'Articolo 9 del Regolamento Interno.

----- FINE TESTO MOZIONE -----

MOZIONE PRESENTATA DA:

Primo Firmatario:

Massimo Digitally signed by
Marotta Massimo Marotta
Date: 2022.02.19
12:19:50 +08'00'

FIRMATARI (nome/cognome, firma, data):

Aniello Castellano 2/19/2022



Data: 19/02/2022

Numero Protocollo:

Titolo Mozione: Proposta di revisione dell'articolo 18.5 del Regolamento Interno

Testo della mozione

VISTO l'articolo 18.5 del regolamento interno, riportato a seguito

Le riunioni delle commissioni sono pubbliche e vi possono partecipare senza diritto di voto il capo dell'ufficio consolare o un suo delegato, il Presidente del Comites o un suo delegato, e i suoi membri.

Sono istituite le seguenti commissioni:

1. *Rapporti istituzionali*
2. *Amministrazione*
3. *Bilancio e programmazione finanziaria*

PREMESSO che il Regolamento Interno è un documento importante e che deve essere applicato alla lettera.

EVIDENZIATO che il definire i nomi delle commissioni all'interno del Regolamento Interno ne fissa di fatto, il numero, quando nel corso del mandato potrebbero nascere esigenze che richiederebbero una diversa struttura ed un diverso numero di commissioni.

DEDOTTO che, l'intenzione originale fosse stata quella di indicare nel Regolamento le commissioni che siano strutturali al funzionamento del Comites

EVIDENZIATO che al Parlamento italiano commissioni con funzioni strutturali sono denominate "Commissioni Permanenti"

PROPONE

La modifica all'articolo 18.5 del Regolamento Interno, come segue:

Le riunioni delle commissioni sono pubbliche e vi possono partecipare senza diritto di voto il capo dell'ufficio consolare o un suo delegato, il Presidente del Comites o un suo delegato, e i suoi membri.

*Sono istituite le seguenti commissioni **permanenti**:*

1. *Rapporti istituzionali*
2. *Amministrazione*
3. *Bilancio e programmazione finanziaria*

E CHIEDE

che la Mozione sia inserita nell'Ordine del Giorno della prima riunione successiva alla sua data di presentazione, e che la Mozione sia presentata, discussa e votata dall'Assemblea, come stabilito nell'Articolo 9 del Regolamento Interno.

----- FINE TESTO MOZIONE -----

MOZIONE PRESENTATA DA:

Primo Firmatario:

Massimo Digitally signed by
Marotta Massimo Marotta
Date: 2022.02.19
12:21:16 +08'00'

FIRMATARI (nome/cognome, firma, data):

Aniello Castellano

2/19/2022



Data: 19/02/2022

Numero Protocollo:

Titolo Mozione: Proposta di revisione dell'articolo 5.1 del Regolamento Interno

Testo della mozione

VISTO l'articolo 5.1 del regolamento interno, riportato a seguito

5.1 L'Esecutivo del Comites viene eletto come stabilito dalla Legge, e ne fanno parte, oltre al Presidente che lo presiede, i due membri più votati nell'elezione dell'Esecutivo. Il Presidente è coadiuvato dal membro più votato nell'elezione dell'Esecutivo, che svolge le funzioni di vice-presidente, e assume i poteri del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, o su specifica delega da parte del Presidente. L'Esecutivo può affidare particolari compiti o mansioni ai suoi componenti.

PREMESSO che, come da Verbale della riunione del 15/12/2021, l'elezione dell'Esecutivo è stata fatta sulla base dell'indicazione dell'autorità consolare circa l'interpretazione dell'articolo 11 della legge 286/2003 sul numero di membri dell'Esecutivo

PREMESSO che, come da verbale della riunione del 15/12/2021, "Simone Centola richiede, ove siano pubblici, copia di tale chiarimento e dettagli dello stesso" circa il numero di membri dell'esecutivo, ma che ad oggi il Comites non abbia ricevuto alcuna copia di tale chiarimento.

PREMESSO che, come da verbale della riunione del 15/12/2021, il sottoscritto Massimo Marotta abbia chiesto che ci fosse una richiesta di chiarimenti condivisa da parte del Comites, ma la proposta non ha avuto riscontri favorevoli, "vista la posizione di Simone Centola che considera il punto già chiarito"

VISTI i Regolamenti Interni di altri Comites, come quello di Canberra, che non indicano il numero ma indicano nel regolamento interno che l'Esecutivo composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da un numero di Consiglieri non superiore ad un quarto dei suoi componenti, secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 1 della Legge, senza specificarne il numero.

EVIDENZIATO che la presente mozione è stata scritta per apportare una modifica al Regolamento interno e non ha come scopo quella dell'ammissione del sottoscritto nell'esecutivo in qualità di primo dei non eletti alla priva votazione.

PROPONE

La modifica all'articolo 18.5 del Regolamento Interno, come segue:

*5.1 L'Esecutivo del Comites viene eletto come stabilito dalla Legge, e ne fanno parte, oltre al Presidente che lo presiede, ~~i due membri più votati nell'elezione dell'Esecutivo.~~ **un numero di Consiglieri non superiore ad un quarto dei suoi componenti, secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 1 della Legge.** Il Presidente è coadiuvato dal membro più votato nell'elezione dell'Esecutivo, che svolge le funzioni di vice-presidente, e assume i poteri del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, o su*

specifica delega da parte del Presidente. L'Esecutivo può affidare particolari compiti o mansioni ai suoi componenti.

CHIEDE INOLTRE

che la questione relativa al numero di membri dell'esecutivo sia seguita dalla Commissione pertinente in materia.

E CHIEDE

che la Mozione sia inserita nell'Ordine del Giorno della prima riunione successiva alla sua data di presentazione, e che la Mozione sia presentata, discussa e votata dall'Assemblea, come stabilito nell'Articolo 9 del Regolamento Interno.

----- FINE TESTO MOZIONE -----

MOZIONE PRESENTATA DA:

Primo Firmatario:

Massimo Digitally signed by
Marotta Massimo Marotta
Date: 2022.02.19
12:25:19 +08'00'

FIRMATARI (nome/cognome, firma, data):

Aniello Castellano

2/19/2022

